

Unità Pastorale Maccagno Valle Veddasca Pino e Tronzano

LA NOSTRA SETTIMANA

5 maggio – 12 maggio 2019

IL MESE DI MAGGIO



Maggio è il mese dedicato in modo particolare a Maria Vergine, il mese mariano. Le radici di questa tradizione affondano nelle feste pagane che celebravano la primavera. **La grande diffusione di questo culto risale al Settecento.** In maggio ricorrono poi le feste della Madonna di Pompei (18 maggio) e di Fatima (il 13), di Maria Ausiliatrice (il 24) e della Visitazione (il 31). Ma ci siamo mai soffermati a pensare come immaginiamo la Madonna quando ci

rivolgiamo a lei? Il Pontefice ha descritto Maria Vergine come colei che con la sua maternità ci mostra come umiltà e tenerezza non siano virtù dei deboli ma dei forti, che ci insegna che non c'è bisogno di trattar male gli altri per sentirsi importanti. **Maria vuole portare a noi tutti il grande dono: Gesù. Con lui ci porta il suo amore, la sua pace, la sua gioia.**

Con poche parole e senza grandi protagonismi, ha detto Francesco, la Madonna ha saputo custodire gli albori della prima comunità cristiana e così ha imparato a essere madre di una moltitudine di genti. Tutti abbiamo buoni motivi per pregare la Madonna, che è la più potente "interceditrice", cioè è colei che più intercede per noi, che più prende a cuore i nostri bisogni e li raccomanda a Dio.

PAPA FRANCESCO: PERCHE' PREGARE LA MADONNA?

...è la Madre della Misericordia: "Hai custodito nel tuo cuore la divina misericordia in perfetta sintonia con il tuo figlio Gesù. Maria, tu attesti che la misericordia del Figlio di Dio non conosce confini e raggiunge tutti senza escludere nessuno".

...ci aiuta a diffondere la Buona Novella: "Stella della nuova evangelizzazione, aiutaci a risplendere nella testimonianza della comunione, del servizio, della fede ardente e generosa, della giustizia e dell'amore verso i poveri, perché la gioia del Vangelo giunga sino ai confini della terra e nessuna periferia sia priva della sua luce".

...suscita in noi un desiderio di santità: «Nella nostra parola rifulga lo splendore della verità, nelle nostre opere risuoni il canto della carità, nel nostro corpo e nel nostro cuore abitino purezza e castità, nella nostra vita si renda presente tutta la bellezza del Vangelo».

...**converte i peccatori**: «O Maria, stella del mare, rifugio dei peccatori, ottieni la conversione del cuore di quanti generano guerra, odio e povertà, sfruttano i fratelli e le loro fragilità, fanno indegno commercio della vita umana».

...**fa contemplare il volto di Gesù**: «Rivolgiamo a te la preghiera della Salve Regina, perché non ti stanchi mai di rivolgere a noi i tuoi occhi misericordiosi e ci rendi degni di contemplare il volto della misericordia, tuo Figlio Gesù».

...**ci fa amare gli ultimi**: «Abbiamo bisogno delle tue mani immacolate, per accarezzare con tenerezza, per toccare la carne di Gesù nei fratelli poveri, malati, Disprezzati».

...**aiuta a restare in ascolto della voce del Signore**: «il grido dei poveri non ci lasci mai indifferenti, la sofferenza dei malati e di chi è nel bisogno non ci trovi distratti, la solitudine degli anziani e la fragilità dei bambini ci commuovano».

...**scioglie tutti i nodi**: «Tu conosci la mia disperazione e il mio dolore. Sai quanto mi paralizzano questi nodi e li ripongo tutti nelle tue mani. Per la gloria di Dio ti chiedo di scioglierli per sempre. Nelle tue mani non c'è un nodo che non sia sciolto».

...**non ci fa sentire orfani**: «Un cristiano senza la Madonna è orfano. Anche un cristiano senza Chiesa è un orfano. Un cristiano ha bisogno di queste due donne, due donne madri, due donne vergini».

...**il Rosario è la preghiera dei santi**: «È la preghiera che accompagna sempre la mia vita; è anche la preghiera dei semplici e dei santi... È la preghiera del mio cuore».

La perla

I RITI DI COMUNIONE

Perché trasformare un sacrificio d'amore in una tavolata?

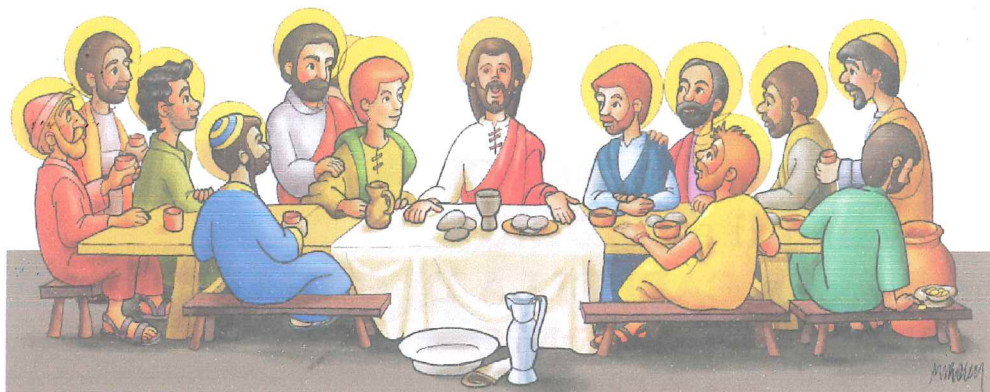
Con la conclusione della Preghiera Eucaristica nel *grande Amen* hanno inizio i Riti di Comunione, la terza e ultima parte della Liturgia Eucaristica.

Appartengono ai Riti di Comunione la *Preghiera del Signore* (Padre Nostro), il *Rito della Pace* e la *Frazione del Pane*. Scopo di questi Riti è infatti preparare i fedeli a ricevere il Corpo e il Sangue di Cristo come cibo spirituale, alla stregua di ciò che avviene nelle nostre case prima di sederci a tavola quando ci sono ospiti: la mamma invita a lavarsi le mani, il papà stappa l'aperitivo, si prende posto, si presenta il menù, i fanno i piatti.... Tuttavia la vera domanda è: perché trasformare un sacrificio d'amore in una tavolata? Perché passare da un gesto così nobile a un'azione plebea?

Semplicemente perché l'amore vuole l'unione: a chi ama non basta essere *con* e *per* l'amato, ma desidera essere nell'amato essere *una cosa sola* con lui, come insegnano i filosofi, i poeti e.. l'esperienza! Questo è anche il desiderio di Gesù: <<Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue dimora in me e io in lui>> (Gv 6,56). Per questo nella Messa il sacrificio e il sacro convito sono parti dello stesso mistero, al punto da essere legati l'uno all'altro da uno strettissimo vincolo: la Messa è contemporaneamente e inseparabilmente sacrificio, memoriale e sacro convito.

Nella Scrittura la mensa, la tavola, il banchetto sono tra i principali simboli che esprimono l'unione di Dio con l'uomo. Partecipare allo stesso pasto significa essere in *comunione*, esprimere *mutua appartenenza*, *amicizia*, tanto che fare del male ad una persona con cui si è condiviso il pane è considerato un gesto ignobile e detestabile.

Mangiare insieme è anche segno di *ospitalità*, nonché di *perdono*. Durante il pasto si dialoga, ci si conosce, si scopre di avere cose in comune e così cadono le barriere. Allora, sedersi a Messa e non prendere il Cibo eucaristico sarebbe peggio che andare a un pranzo di matrimonio e non mangiare...



Il nostro mese di Maggio 2019

“dedicato a Maria”

MACCAGNO Rosari e S. Messe:

sempre alle ore 20.30:

- tutti i lunedì in Cittadella
- martedì **7 VIA VALSECCHI 19**
14 VILLAGGIO ENEL
21 CAPPELLINA GABELLA
28 VILLAGGIO MARTINETTI
davanti al campo sportivo
- tutti i mercoledì alla cappella di
MONTEVENERE Rosario + S. Messa
- tutti i giovedì s. **MATERNO** S. Messa
- tutti i venerdì alla Madonnina S. Messa

in Valle

sempre alle ore 20.30 :

- tutti i mercoledì a **MOSCIA**
- tutti i venerdì a **CADERO**
- lunedì 6 alla **CAPPELLA DI GARABIOLO**
- lunedì 13 a **S. ANTONIO**
- lunedì 20 a **GARABIOLO**
- lunedì 27 a **S. ANNA**



OGNI GIORNO UN PENSIERO

- L** Sei tu, Signore, la forza dei deboli.
- M** In te, Signore, è la nostra speranza.
- M** Beato chi dimora, Signore, nel tuo tempio santo.
- G** Tu sei la mia luce e la mia salvezza, Signore.
- V** Alle tue mani, Signore, affido la mia vita.
- S** Grandi sono le opere del Signore.

Don Franco 338 8583009

Diacono Armando 333 7123669

Don Viniero 349 8679470

Don Eugenio 328 4445144